

BARFLY

di MARCO CREMONESI

Le ragazze al bancone sono ancora troppo poche

C'è poco da fare: servono più donne. Da una parte e dall'altra del banco. Quando da giovincolo andai per la prima volta negli Stati Uniti molto mi colpì il fatto che nei bar esistesse un ampio pubblico femminile del tutto indipendente da quello maschile: ragazze e donne che al bar ci andavano naturalmente, senza bisogno di essere invitate da questo o quello. Da noi, passati quasi trent'anni, quel pubblico ancora fa fatica a delinearci. *Drink low alcohol*, attenzione agli eccessi di zucchero, carte dei cocktail pensate per catturare il pubblico femminile ancora non sono riuscite fino in fondo nell'intento. Per questo il concorso lanciato nel 2015 da Fabbri è così importante: **Lady Amarena dal 2015 premia le barlady non soltanto italiane**: alla finale di ottobre si confronteranno le concorrenti di 9 Stati (più tre dal "resto del mondo") con l'obiettivo di accendere il riflettore sulla creatività femminile dietro al bancone. Che esiste, cresce, ma ancora non riesce a dispiegarsi come potrebbe e meriterebbe. In una professione che resta tra le non moltissime che possono ancora far crescere un ragazzo o una ragazza oltre i suoi sogni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

